



Voce Amica

NUOVA PARROCCHIA
COLLECCHIO - LEMIGNANO - MADREGOLO - SAN MARTINO SINZANO

GENNAIO-FEBBRAIO 2018

UN PATTO PER LA NATALITA'

Un PATTO PER LA NATALITA' per chiedere alla politica "di accantonare *"tutte le controversie ideologiche"* e di fare fronte comune affinché fare un figlio non sia più per gli italiani una delle prime forme di povertà". Così si è espresso il Presidente del Forum delle Associazioni Familiari, presentando a Roma, in Senato (18 gennaio 2018) un "PATTO" che sottolinea l'urgenza di intervenire decisi per invertire il calo demografico che sta portando l'Italia **"verso un domani senza prospettive"**. *"Basta perdere tempo! E' in gioco il destino del Paese. Ma questi interventi devono essere universali, coerenti, e garantiti nella loro esistenza e durata e non semplici aiuti occasionali"*.

Allarme sulle vuote

Sette i punti del documento che prende il via dall'allarme sulle vuote lanciato dall'Istat: nel 2016 sono stati iscritti all'anagrafe 473.438 nuovi nati, oltre 12.000 bambini in meno rispetto al 2015 e il saldo naturale (cioè la differenza tra nati e morti) è destinato verosimilmente a salire nel 2017 a meno di 202.000 unità.

"Se continueremo così tra meno di 30 anni saremo a meno 400.000 e nel 2060 avremo 2 milioni e mezzo di persone con più di 90 anni, in un Paese di 60 milioni di abitanti".

Seria politica demografica

Per il demografo è urgente intervenire passando dalla logica delle misure di contrasto alla povertà (aiuti solo ai nuclei indigenti) alla logica di una seria politica demografica e familiare a carattere universale. Solo così si può invertire il trend. La fecondità italiana alla fine degli anni '70 del secolo scorso è scesa sotto i 2 figli per donna. Ora è pari a 1,34. *"L'Italia, rispetto al resto dell'Europa, si caratterizza per la peggiore combinazione tra bassa fecondità, bassa occupazione femminile e alto rischio di povertà infantile"*.



Giornata per la vita

Il 4 febbraio la Chiesa Italiana ha celebrato la Giornata per la Vita, incentrata sul tema: **"Il Vangelo della vita, gioia per il mondo"**. Al centro della riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della Vita, frutto dell'Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della Vita può testimoniare al mondo è dono di Dio e compimento affidato all'uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa Rivelazione Cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Un respiro evangelico

I segni di una cultura chiusa all'incontro gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. La Parola di Dio in tanti modi ci ricorda che solo una comunità dal respiro Evangelico è capace di trasformare la realtà e di guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata. Ai cristiani il mondo chiede l'annuncio gioioso della Buona Notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Don Guido

Per vivere la Messa

Alcuni pensieri tratti dall'Udienza Generale di papa Francesco, mercoledì 15.11.2017

La Messa è preghiera

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo con le catechesi sulla Santa Messa. Per comprendere la bellezza della celebrazione eucaristica desidero iniziare con un aspetto molto semplice: **la Messa è preghiera**, anzi, è la preghiera per eccellenza, la più alta, la più sublime, e nello stesso tempo la più "concreta".

Ma prima dobbiamo rispondere a una domanda. **Che cosa è veramente la preghiera?** Essa è anzitutto dialogo, relazione personale con Dio. E l'uomo è stato creato come essere in relazione personale con Dio che trova la sua piena realizzazione solamente nell'incontro con il suo Creatore.

Così anche Cristo, quando chiama i suoi discepoli, li chiama affinché stiano *con Lui*. Questa dunque è la grazia più grande: poter sperimentare che la Messa, l'Eucaristia è il momento privilegiato per stare con Gesù, e, attraverso di Lui, con Dio e con i fratelli.

Pregare, come ogni vero dialogo, è anche **saper rimanere in silenzio** - nei dialoghi ci sono momenti di silenzio -, in silenzio insieme a Gesù. E quando noi andiamo a Messa, forse arriviamo cinque minuti prima e incominciamo a chiacchierare con questo che è accanto a noi. Ma non è il momento di chiacchierare: è il momento del silenzio per prepararci al dialogo. È il momento di raccogliersi nel cuore per prepararsi all'incontro con Gesù. Il silenzio è tanto importante! Andiamo all'incontro con il Signore e il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio insieme a Gesù. E dal misterioso silenzio di Dio scaturisce la sua Parola che risuona nel nostro cuore. Gesù stesso ci insegna come realmente è possibile "stare" con il Padre e ce lo dimostra con la sua preghiera.«Signore, insegnaci a pregare» (Lc 11,1). ...Gesù risponde che la prima cosa necessaria per pregare è saper dire "Padre". Stiamo attenti: se io non sono capace di dire "Padre" a Dio, non sono capace di pregare. Dobbiamo imparare a dire "Padre", cioè mettersi alla sua presenza con confidenza filiale. Ma per poter imparare, bisogna riconoscere umilmente che abbiamo bisogno di essere istruiti, e dire con semplicità: Signore, insegnami a pregare.

Questo è il **primo punto: essere umili, riconoscersi figli, riposare nel Padre, fidarsi di Lui**. Per entrare nel Regno dei cieli è necessario farsi piccoli come bambini. Nel senso che i bambini sanno fidarsi... Questo è il primo atteggiamento: *fiducia e confidenza*, come il bambino verso i genitori; sapere che Dio si ricorda di te, si prende cura di te, di te, di me, di tutti.



La seconda predisposizione, anch'essa propria dei bambini, è lasciarsi sorprendere. Per entrare nel Regno dei cieli bisogna lasciarsi meravigliare. Nella nostra relazione con il Signore, nella preghiera -domando- ci lasciamo meravigliare o pensiamo che la preghiera è parlare a Dio come fanno i pappagalli? No, è fidarsi e aprire il cuore per lasciarsi meravigliare. Ci lasciamo

sorprendere da Dio che è sempre il Dio delle sorprese? Perché l'incontro con il Signore è sempre un incontro vivo, non è un incontro di museo. È un incontro vivo e noi andiamo alla Messa non a un museo. Andiamo ad un incontro vivo con il Signore.

Nel Vangelo si parla di un certo Nicodemo (Gv 3,1-21), un uomo anziano, un'autorità in Israele, che va da Gesù per conoscerlo; e il Signore gli parla della necessità di "r nascere dall'alto" (cfr v. 3). Ma che cosa significa? Si può "r nascere"? **Tornare ad avere il gusto, la gioia, la meraviglia della vita, è possibile, anche davanti a tante tragedie?** Questa è una domanda fondamentale della nostra fede e questo è il desiderio di ogni vero credente: il desiderio di r nascere, la gioia di ricominciare. Noi abbiamo questo desiderio? Ognuno di noi ha voglia di r nascere sempre per incontrare il Signore? Avete questo desiderio voi? Infatti si può perderlo facilmente perché, a causa di tante attività, di tanti progetti da mettere in atto, alla fine ci rimane poco tempo e perdiamo di vista quello che è fondamentale: la nostra vita del cuore, la nostra vita spirituale, la nostra vita che è incontro con il Signore nella preghiera.

In verità, il Signore ci sorprende mostrandoci che Egli ci ama anche nelle nostre debolezze. «Gesù Cristo è la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo» (1 Gv 2,2). Questo dono, fonte di vera consolazione - ma il Signore ci perdona sempre - questo, consola, è una vera consolazione, è un dono che ci è dato attraverso l'Eucaristia, quel banchetto nuziale in cui lo Sposo incontra la nostra fragilità. Posso dire che quando faccio la comunione nella Messa, il Signore incontra la mia fragilità? Sì! Possiamo dirlo perché questo è vero! **Il Signore incontra la nostra fragilità per riportarci alla nostra prima chiamata: quella di essere a immagine e somiglianza di Dio. Questo è l'ambiente dell'Eucaristia, questo è la preghiera.**

ANNUNCI

- Signora straniera disponibile come badante, lavori domestici, pulizie, tel 351 1474118
- Signora disponibile come badante h. 24, lavori domestici, pulizie varie tel. 329 1973736
- Signora disponibile per lavori domestici tel. 389 9397055
- Signora disponibile per assistenza anziani o lavori domestici tel. 333 4408502
- Laureato disponibile per lezioni di matematica, geometria ad alunni di ogni ordine scolastico tel 339 7860197
- Signora disponibile per lavori domestici tel. 0521 805754 o 324 8904873
- Insegnante, con esperienza, impartisce in Collecchio lezioni di Italiano, latino, storia e geografia ad alunni di ogni ordine e grado tel. 338 5765845

QUARESIMA: Tempo di ascolto

Tempo di Quaresima: tempo forte di deserto, preghiera, ascolto.

Anche quest'anno proponiamo l'ascolto dei Vangeli delle domeniche di Quaresima in famiglia o in gruppi di famiglie o gruppi adulti. Trovarsi insieme, mettersi in atteggiamento di ascolto, lasciare che la Parola entri in noi, lasciare che cambi qualcosa dentro di noi.

Papa Francesco, nel Messaggio della Quaresima dice: *"l'ascolto è forma della vera conversione: uscire da sé stessi, per andare incontro a chi fa fatica anche solo a farsi sentire."*

Un modo che possiamo adottare in questo momento di lettura, ascolto, preghiera del Vangelo:

- accendiamo un cero
- invociamo lo Spirito Santo
- leggiamo il Vangelo
- stiamo in silenzio per qualche minuto
- facciamo una breve introduzione al testo
- condividiamo ciò che è maturato dentro noi
- preghiamo e mettiamo davanti al Signore che ci ha parlato le intenzioni nate nel nostro cuore e anche ispirate dal Vangelo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

**VIENI, SANTO SPIRITO, MANDA A NOI DAL CIELO UN RAGGIO DELLA TUA LUCE.
VIENI, PADRE DEI POVERI, VIENI, DATORE DEI DONI, VIENI LUCE DEI CUORI.**

I DOMENICA DI QUARESIMA: MC 1,12-15

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano....

"Dopo il Battesimo, Gesù è sospinto dalla forza dello Spirito nel deserto, dove viene tentato. Gesù supera le tentazioni perché la Parola di Dio è la sua guida"

II DOMENICA DI QUARESIMA: MC 9,2-10

Fu trasfigurato davanti a loro....Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». .. (Gesù) ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

"Oggi Gesù si rivela a noi nella trasfigurazione. Questo evento va compreso alla luce della risurrezione. Gesù è il Figlio che il Padre ama e che va da noi imitato e ascoltato."

III DOMENICA DI QUARESIMA: GV 2,13-25

Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi,

"Con la cacciata dei venditori dal Tempio Gesù mostra che la relazione con Dio non è più fondata su una religiosità solo esteriore, ma sulla verità della sua persona. Il vero tempio è Gesù."



IV DOMENICA DI QUARESIMA: GV 3,14-21

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

"Gesù incontra Nicodemo. Al tempo dell'Esodo coloro che guardavano il serpente di bronzo innalzato da Mosè venivano guariti. Ora il Cristo innalzato sulla croce è la salvezza per tutti coloro che, nella fede, volgeranno lo sguardo verso di Lui."

V DOMENICA DI QUARESIMA: GV 12,20-33

«È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

"Gesù parla della sua ora, cioè della sua croce-glorificazione, paragonandosi al chicco di grano che sebbene muoia, produce molto frutto."

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Catechesi adulti

lunedì 19. 26 febbraio – 5.19 marzo
dalle 18.45 alle 19.30 (puntuali)
Le riflessioni sul tema
"Signore insegnaci a pregare"
sono tenute da don Guido.

Esercizi Spirituali

28 febbraio- 1.2 marzo
ore 20.45 – 22.30 in Chiesa a Collecchio
con don Mauro Pongolini
Parroco di S. Leonardo (PR)

Madregolo

• Anche quest'anno si è tenuta la tradizionale recita natalizia dei ragazzi dell'oratorio: Natale al Settimo Cielo. I nostri "angioletti" si sono cimentati in una simpatica scenetta che come sempre vuole essere sia un modo per fare a tutti gli auguri, che un momento di catechesi, potendo come sempre imparare qualcosa in più sul vero significato del Natale



• Durante il periodo di Avvento, come ormai consuetudine, ogni domenica si sono raccolti generi alimentari per le persone della parrocchia in difficoltà. Questa lodevole iniziativa verrà ripresa anche durante la Quaresima.

Inoltre, grazie alla "vendita" dei Calendari dell'Oratorio, si sono raccolti 213,93 € che sono stati devoluti alla Caritas diocesana, per progetti in aiuto ai bambini bisognosi.

• Domenica 28 gennaio si è tenuta a Parma la Festa della Pace dell'ACR. Anche alcuni bambini della nostra parrocchia hanno partecipato a questo divertente e formativo momento, che è stato preparato in oratorio con un bel lavoro che ha portato a riflettere su quali possono essere gli "scatti" necessari per portare la pace nella vita di tutti i giorni, affinché questa pace possa poi propagarsi al mondo intero. I ragazzi hanno perciò realizzato un book fotografico con 2 fotoromanzi dal titolo "L'importanza di aiutare" e "Come è bello fare la pace".

• Martedì 13 febbraio, festeggeremo tutti insieme il Carnevale in oratorio, con una buona merenda (ognuno porta qualcosa da condividere) e bruceremo il tradizionale falò di carnevale. Ci troviamo tutti in maschera alle ore 17,30. Il falò sarà verso le 18,30. Sono invitati i bambini ma anche gli adulti!

• Mercoledì 14 febbraio, alle ore 18.30, Santa Messa delle Ceneri per celebrare l'inizio della Quaresima



• Sabato 24 marzo, alle ore 14.30, Confessioni per ragazzi e adulti in preparazione alla Santa Pasqua.

• Tutti i sabati pomeriggio, dalle 15.30 alle 17,30, l'oratorio rimane aperto per fare merenda e giocare tutti insieme.

• Domenica 20 maggio: Santa Messa di Prima Comunione per un piccolo gruppo di bambini del nostro paese. Inoltre domenica 10 giugno, al pomeriggio, in Cattedrale a Parma, un gruppetto di nostri ragazzi riceverà il sacramento della Cresima. Preghiamo il Signore perché questi nostri ragazzi e le loro famiglie possano prepararsi con fede a celebrare questi importanti momenti.

Anniversari di Matrimonio



Domenica 31 dicembre, nella Messa delle ore 10.00 a Collecchio, abbiamo celebrato diversi anniversari di matrimonio.

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

BATTESIMI

08.12.2017	EVA VILLIRILLO di Antonio e Samuela Senna
07.01.2018	FILIPPO CARBONI di Claudio e Daniela Giroladini

DEFUNTI

22.11.2017	GIANMARIA PICCININI	a. 39
23.11.2017	NELLA CONTI	a. 81
23.11.2017	MARIANNA VICINI	a. 81
25.11.2017	EMMA FORNARI	a. 92
30.11.2017	ALICE GHILLANI	a. 87
02.12.2017	SANTINA MADURERI	a. 79
07.12.2017	ETTORINA MALPELI	a. 91
07.12.2017	FRANCA MINARDI	a. 67
13.12.2017	MILENA TANZI	a. 81
18.12.2017	GIULIO ALINOVÌ	a. 90
20.12.2017	ANGELA (Lina) VARACCA	a. 91
24.12.2017	ROMANO BERTOLI	a. 79
24.12.2017	SILVANO BONARDI	a. 81
27.12.2017	ENZA PARIZZI	Madregolo a. 88
01.01.2018	GHILLANI ANNA	a. 93
08.01.2018	ALDO SALATI	a. 92
13.01.2018	CLAUDIO CESARI	a. 78
15.01.2018	LUIGI RENZI	a. 67
16.01.2018	RODOLFO BIANCHI	a. 90
18.01.2018	PIERO ARAMU	a. 92

MERCOLEDÌ DELLE CENERI 14 FEBBRAIO



MADREGOLO:

ore 18.30 Eucaristia

COLLECCHIO:

ore 16.45 Liturgia delle ceneri per ragazzi e adulti

ore 20.30 Eucaristia

VIA CRUCIS



TUTTI I VENERDÌ di QUARESIMA

ore 16.00 a S. Martino Sinzano

ore 17.30 a Collecchio

VENERDÌ 23 MARZO

a COLLECCHIO

VIA CRUCIS

ore 17.30 in chiesa

ore 20.45 dal parco

Nevicati alla chiesa

DOMENICA DELLE LE PALME e DELLA PASSIONE

SABATO 24 MARZO

ore 16.30 a SAN MARTINO SINZANO

DOMENICA 25 MARZO (orario domenicale)

ore 10.00 a COLLECCHIO

processione e celebrazione eucaristica

(partenza dall'Oratorio Madonna di Loreto)

ore 10.15 a MADREGOLO

Via Crucis con i ragazzi - segue S. Messa

CARNEVALE IN ORATORIO

Martedì 13 febbraio

Ore 15.30 ritrovo in Oratorio

Ore 16.15 merenda insieme

Ore 17.30

TUTTI AL CRYSTAL

Con sfilata dei costumi

e premi vari

NO bombolette o coriandoli

SI stelle filanti (di carta)

Iscrizione maschera : € 3

VI ASPETTIAMO

ESERCIZI SPIRITUALI

28 Febbraio - 1-2 Marzo 2018

ore 20.45-22.30

Con don Pongolini

(Parroco di S. Leonardo-PR)



NUOVE PARROCCHIE DI COLLECCHIO
SALA BAGANZA - OZZANO - GAIANO

Catechesi adulti

lunedì 19. 26 febbraio - 5.19 marzo

dalle 18.45 alle 19.30 (puntuali)

Le riflessioni sul tema

"Signore insegnaci a pregare"

sono tenute da don Guido.

Calendario liturgico dei mesi di febbraio-marzo

MESSE FESTIVE

Sabatoore 18,00
Domenica.....ore 8,00 - 10,00 - 18,00
(chiesa di Collecchio)

SACRAMENTO DEL PERDONO

Martedì, Mercoledì, Venerdì,
Sabato e Domenica
dalle 17,30 alle 18,00 (chiesa di Collecchio)

LITURGIA DELLE ORE

Giorni Festivi
lodi ore 7,30
(chiesa di Collecchio)

FEBBRAIO

1	ore 8,30:	defunti Bia Marco e Ester
	ore 18,00:	def. Rodolfo fu Aimi Giovanni
2	ore 18,00:	fu Bruzzi Franca def. Rodolfo
3	ore 18,00:	fu Luigi fu Rustici Antonio def. Rodolfo
4	DOMENICA V DEL TEMPO ORDINARIO	
	ore 8,00:	def. Rodolfo
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	fu De Simoni Silvio e defunti di fam.
5	ore 8,30:	def. Rodolfo
	ore 18,00:	defunti Basili Giulio e Canali Norma
6	ore 8,30:	def. Rodolfo
		defunti Castelli Prassede, Savina, Ermete Michele e Maria
	ore 18,00:	defunti Ennio e Rosa
7	ore 18,00:	def. Rodolfo
8	ore 8,30:	fu Saccardi Ferdinando
	ore 18,00:	def. Rodolfo defunti fam. Bertinelli- Tanara e Ferrari fu Ghiretti Giovanni fu Uccelli Paride
9	ore 18,00:	fu Trascinelli Luca def. Rodolfo
10	ore 18,00:	def. Rodolfo
11	DOMENICA VI DEL TEMPO ORDINARIO	
	ore 8,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 10,00:	fu Rocchi Domenica
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	def. Rodolfo
12	ore 8,30:	defunti Franco, Teresa, Archilde e def. di fam. Oppici def. Rodolfo
	ore 18,00:	
13	ore 8,30:	defunti Cavagnaro Bruno e Brunazzi Paolo defunti fam. Campanini def. Rodolfo
	ore 18,00:	
14	MERCOLEDI' DELLE CENERI	
	ore 17,00:	Liturgia per i ragazzi aperta a tutti
	ore 20,30:	def. Rodolfo
15	ore 8,30:	defunti Bardini Rosina e Zucconi Domenico def. Rodolfo
	ore 18,00:	fu Mondelli Massimo fu Morabito Mariangela
16	ore 18,00:	defunti Barbarisi Assunta e Giuseppe def. Rodolfo
17	ore 18,00:	defunti Monterosso Vincenzo – nel trigesimo Regano Maria Annunziata def. Rodolfo
18	DOMENICA I DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	def. Rodolfo
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	fu Vetere Giuseppe – nel trigesimo
19	ore 8,30:	def. Rodolfo
	ore 18,00:	fu Dallasta Isidoro
20	ore 8,30:	def. Rodolfo
	ore 18,00:	
21	ore 18,00:	defunti Luigi e Nicola def. Rodolfo
22	ore 8,30:	defunti Delsante Tilde ed Enrico def. Rodolfo
	ore 18,00:	defunti Lo Presti Giuseppe e Mazzeo Maria
23	ore 18,00:	fu Azzali Giovanni e defunti di fam. defunti Ori Massimiliano, Bruno e Ampollini Edda def. Rodolfo
24	ore 18,00:	defunti fam. Bertinelli- Tanara- Ferrari def. Rodolfo
25	DOMENICA II DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	defunti fam. Ghillani- Spezzani- Risoli def. Rodolfo
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	

26	ore 8,30:	def. Rodolfo
	ore 18,00:	
27	ore 8,30:	def. Rodolfo
	ore 18,00:	fu Piazza Brigida e defunti di fam.
28	ore 18,00:	def. Rodolfo

MARZO

1	ore 8,30:	def. Rodolfo
	ore 18,00:	defunti Tanzi Valeria, Anna e Luigi
2	ore 18,00:	fu Bruzzi Franca def. Rodolfo
3	ore 18,00:	
4	DOMENICA VI DI PASQUA	
	ore 8,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 10,00:	defunti Cenci Rines e Carra Antonio
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
5	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Bergonzini Anna fu Alberto e defunti fam. Bussolati
6	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
7	ore 18,00:	fu Farasini Maria Grazia
8	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
9	ore 18,00:	fu Larini Giuseppina e defunti di fam.
10	ore 18,00:	fu Farasini Maria Grazia
11	DOMENICA IV DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
12	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
13	ore 8,30:	defunti Chiaffi Liliana e Re Aldo
	ore 18,00:	
14	ore 18,00:	fu Tanzi Regina
15	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
16	ore 18,00:	
17	ore 18,00:	defunti Strini Ermete e Folli Anna
18	DOMENICA DI PENTECOSTE	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
19	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Dallasta Isidoro fu Del Sante Edoardo
20	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
21	ore 18,00:	fu Maestri Fabio def. Luigi e Nicola
22	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Manganeli Paolo
23	ore 18,00:	
24	ore 18,00:	fu Carra Graziella e defunti di fam.
25	DOMENICA DELLE PALME	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	fu Biacca Nella
26	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
27	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Bocchi Bruno e Mario e defunti di fam.
28	ore 18,00:	fu Maggiali Carlo fu Marchiani Bruna
29	GIOVEDI' SANTO	
	ore 7,30:	ufficio di lettura e lodi
	ore 18,00:	ultima cena del Signore
30	VENERDI' SANTO	
	ore 7,30:	ufficio di lettura e lodi
	ore 18,00:	Passione del Signore
31	SABATO SANTO	
	ore 7,30:	ufficio di lettura e lodi
	ore 22,00:	SOLENNEVEGLIA PASQUALE